

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI “MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO E SUPPORTO TECNICO TRIENNALE DELLA PIATTAFORMA CAST, COMPRENSIVI DI INTEGRAZIONE CON IL CLOUD REGIONALE E FORMAZIONE SPECIALISTICA”

CIG: BBEE746B69 - CODICE GARA: 00558

CHIARIMENTI		
Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute fino al 29/06/2026		
Protocollo n. 141871 del 26/06/2026		
QUESITO		RISPOSTA
2	Con riferimento all’art. 7 dello Schema di contratto, rubricato Pagamenti, si chiede di chiarire le modalità e le tempistiche di fatturazione delle due componenti economiche dell’offerta. In particolare, lo Schema di contratto prevede: – una prima quota, relativa ai canoni di licenza delle piattaforme CAST Gatekeeper e CAST Highlight SCA, inclusivi dei servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva e di supporto tecnico triennale, da corrispondersi a seguito della verifica di conformità delle piattaforme; – una seconda quota, relativa ai servizi professionali di integrazione delle piattaforme nei processi CI/CD e DevSecOps della Regione Basilicata, alla formazione tecnica e amministrativa e al porting delle analisi e dei risultati	Si conferma che la fatturazione potrà essere effettuata al termine di ciascuna delle fasi progettuali previste, a seguito della positiva verifica di conformità delle relative attività, anche qualora le stesse risultino concluse prima della scadenza del periodo contrattuale di 36 mesi.

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI “MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO E SUPPORTO TECNICO TRIENNALE DELLA PIATTAFORMA CAST, COMPRENSIVI DI INTEGRAZIONE CON IL CLOUD REGIONALE E FORMAZIONE SPECIALISTICA”

CHIARIMENTI



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA
UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

pregressi, da corrispondersi a seguito di verifica di conformità finale e attestazione di regolare esecuzione. Si chiede pertanto di confermare se, una volta completate le attività di messa in esercizio/installazione delle piattaforme, porting delle analisi pregresse e integrazione delle soluzioni nei processi CI/CD e DevSecOps dell'ente, e una volta positivamente verificata la conformità di tali attività da parte dell'amministrazione, l'aggiudicatario possa procedere alla fatturazione di entrambe le componenti economiche sopra indicate, anche qualora tali attività siano concluse nella fase iniziale del contratto e prima della scadenza del periodo contrattuale di 36 mesi. In alternativa, si chiede di chiarire se la seconda quota relativa ai servizi professionali di integrazione, formazione e porting debba essere fatturata esclusivamente al termine del contratto triennale, indipendentemente dal momento di effettiva conclusione e verifica positiva delle relative prestazioni. Si chiede inoltre di precisare se la verifica di conformità finale richiamata per la seconda quota debba intendersi come verifica finale delle specifiche attività professionali sopra indicate, oppure come verifica finale dell'intero contratto alla scadenza dei 36 mesi.	
Protocollo n. 141872 del 26/06/2026	
QUESITO	
RISPOSTA	
3	Con riferimento all'art. 3 dello Schema di contratto, nella parte
La facoltà di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n.	



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA
UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

	in cui la Regione si riserva la facoltà di applicare quanto disposto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, si chiede di chiarire le modalità e le tempistiche di eventuale attivazione del c.d. quinto d'obbligo in vigenza del contratto base. In particolare, si chiede di confermare se l'Amministrazione possa disporre l'incremento delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto d'obbligo anche nella fase iniziale o intermedia di esecuzione del contratto, senza dover attendere la scadenza naturale del periodo contrattuale di 36 mesi, qualora ciò risulti funzionale al buon esito delle attività progettuali. Si chiede inoltre di chiarire se tale facoltà possa essere utilizzata, nei limiti economici previsti dalla normativa e dagli atti di gara, per incrementare le giornate di supporto specialistico e assistenza tecnica a completamento delle attività di porting delle analisi pregresse, configurazione delle piattaforme, integrazione nei processi CI/CD e DevSecOps dell'Ente, trasferimento di know-how e affiancamento operativo al personale dell'Amministrazione.	36/2023 potrà essere esercitata per l'incremento delle prestazioni contrattuali, nei limiti e nelle modalità indicate dal Codice, in presenza di effettive necessità dell'Amministrazione.
Protocollo n. 141873 del 26/06/2026		
	QUESITO	RISPOSTA
4	Si chiede di chiarire il significato operativo della prestazione di porting delle analisi pregresse eseguite sulle precedenti versioni di CAST AIP e CAST Highlight. In particolare, si chiede se tale prestazione richieda l'importazione tecnica automatica dei dati storici, delle scansioni, delle metriche, dei report e delle baseline pregresse all'interno delle nuove soluzioni CAST Gatekeeper e	Si precisa che la prestazione di porting delle analisi pregresse deve intendersi quale attività di importazione dei dati storici disponibili (quali scansioni, metriche, report e baseline già consolidate) all'interno delle nuove soluzioni CAST Gatekeeper e CAST Highlight SCA.

	CAST Highlight SCA, oppure se possa essere adempiuta anche mediante nuova scansione iniziale del parco applicativo oggetto di fornitura, finalizzata alla ricostruzione delle baseline nella nuova piattaforma, con eventuale conservazione/documentazione dei report storici disponibili.	
Protocollo n. 141874 del 26/06/2026		
QUESITO		RISPOSTA
5	Si chiede di chiarire cosa debba intendersi per messa in esercizio delle piattaforme entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto: mera attivazione/provisioning delle licenze e installazione/configurazione iniziale, oppure piena operatività integrata con l'infrastruttura regionale, GitLab/Tanzu, utenti, Quality Gates e prime applicazioni analizzate. Si chiede inoltre se eventuali ritardi dovuti alla mancata disponibilità di prerequisiti, accessi, ambienti o informazioni da parte dell'amministrazione sospendano o proroghino i termini.	Per messa in esercizio delle piattaforme entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto si intende la piena operatività delle piattaforme, comprensiva dell'attivazione delle licenze, dell'installazione e della configurazione iniziale delle soluzioni oggetto di fornitura, tali da consentire l'avvio in esercizio. Eventuali ritardi imputabili alla mancata o ritardata messa a disposizione, da parte dell'Amministrazione, di prerequisiti, accessi o informazioni, se adeguatamente documentati, potranno essere oggetto di valutazione ai fini della rimodulazione delle tempistiche di esecuzione, nei limiti di quanto previsto dal Codice e previa formale interlocuzione tra le parti.
Protocollo n. 141875 del 26/06/2026		
QUESITO		RISPOSTA
6	Si chiede di chiarire quali documenti siano ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei titoli autorizzativi, accordi commerciali o certificazioni rilasciate dal produttore CAST, o da soggetti da questo autorizzati, nonché la qualifica di partner	Si conferma quanto indicato al paragrafo "15. OFFERTA TECNICA" del Disciplinare di gara e, in particolare, alla lettera a) Relazione Tecnica dei servizi offerti, criterio 5 "Possesso di certificazioni", sub-criteri 5.4 e 5.5 e alla

	System integrator CAST. In particolare, si chiede se siano sufficienti lettere di autorizzazione del produttore, attestazioni di partnership, accordi con distributori autorizzati, certificazioni individuali del personale o altra documentazione equivalente, e se tali requisiti debbano essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta o possano essere perfezionati prima della stipula.	lettera b) "Certificazioni".
Protocollo n. 141876 del 26/06/2026		
QUESITO		RISPOSTA
7	Si chiede di chiarire il perimetro quantitativo e qualitativo dell'integrazione DevSecOps richiesta: numero di pipeline GitLab da integrare; numero di ambienti interessati; modalità di integrazione con VMware Tanzu/Tanzu Kubernetes Grid, tenendo conto del fatto che non risulta disponibile uno specifico plug-in per questa integrazione e che ne dovrà essere sviluppata una utilizzando direttamente la CLI di Cast; responsabilità dell'aggiudicatario rispetto a configurazioni infrastrutturali, networking, sicurezza, utenze e credenziali, nonché deliverable minimi attesi.	Si rimanda all'art. 3 "Contesto tecnologico" della Relazione tecnica, precisando che il numero di macchine virtuali, dei servizi e degli ambienti interessati potrà variare in funzione delle nuove attivazioni richieste dalle strutture che usufruiscono del Data Center regionale. Le modalità di integrazione con l'ecosistema VMware Tanzu / Tanzu Kubernetes Grid costituiscono parte della proposta progettuale dell'offerente e, come indicato nel Capitolato tecnico, potranno essere ulteriormente affinate in fase esecutiva con l'aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle previsioni contrattuali. Restano in capo all'Appaltatore le attività di configurazione applicativa e di integrazione logica delle piattaforme nell'ambito DevSecOps, mentre le attività di configurazione dell'infrastruttura di base verranno svolte di concerto con il Centro Tecnico Regionale.

Protocollo n. 141877 del 26/06/2026	
QUESITO	RISPOSTA
8 Si chiede di chiarire quali prerequisiti saranno messi a disposizione dall'amministrazione per l'esecuzione delle attività: ambienti server, accessi, utenze, repository, documentazione applicativa, configurazioni di rete, VPN, referenti tecnici, finestre operative e autorizzazioni di sicurezza. Si chiede inoltre di confermare che i termini di esecuzione decorreranno dalla disponibilità effettiva di tali prerequisiti.	Al link https://www.regione.basilicata.it/?temi-dgad=cybersicurezza , sezione standard tecnologici, sono indicati i prerequisiti necessari all'esecuzione delle attività contrattuali. I termini di esecuzione delle attività decorrono dalla data di stipula del contratto.
Protocollo n. 141878 del 26/06/2026	
QUESITO	RISPOSTA
9 Si chiede di confermare che tutte le attività tecniche, di supporto, integrazione, formazione e trasferimento di know-how possano essere svolte da remoto e che non siano richiesti presidi continuativi on-site.	Si conferma che tutte le attività tecniche, di supporto, integrazione, formazione e trasferimento di know-how possono essere svolte da remoto.

Potenza, 02 luglio 2026

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento

Avv. Maria Teresa MAZZITELLI